

Comunitàⁱⁿ Preghiera

16

XV Domenica
del Tempo Ordinario

Is 55, 10-11; Sal 64 (65); Rm 8, 18-23;
Mt 13, 1-23

Canto d'ingresso

Sabato: **p11**

Domenica h11: **8d**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, con abbondanza il Padre ha gettato il seme del Vangelo, ma noi siamo stati un terreno arido e improduttivo. Sia lui a dissodare il terreno della nostra vita, perché il seme del Vangelo possa crescere e dare frutti.

Signore, che vinci ogni male, Kyrie, eléïson.

Kyrie, eléïson

Cristo, che offri il perdono, Christe, eléïson.

Christe, eléïson

Signore, che rovesci la morte, Kyrie, eléïson.

Kyrie, eléïson

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdóni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Gloria

Sabato: **A**

Domenica h11: **C**

Prima lettura

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale

Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: /
ne irrighi i solchi, /
ne spiani le zolle, /
la bagni con le piogge e
benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi
benefici, / i tuoi solchi
stillano abbondanza. /
Stillano i pascoli del
deserto / e le colline si
cingono di esultanza.

I prati si coprono di
greggi, / le valli si
ammantano di messi: /
gridano e cantano di gioia!

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Alleluia

Sabato: **G**

Domenica h11: **I**

Il seme è la parola di Dio, / il seminatore è
Cristo: / chiunque trova lui, ha la vita eterna.



Vangelo

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

✦ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te o Signore

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una

tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

Sorelle e fratelli, Dio parla negli eventi della storia e la sua parola non ritorna a lui senza effetto. Presentiamogli le necessità della Chiesa e del mondo, affinché di nuovo si riveli al mondo e sia cambiata la storia degli uomini. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore.

* La tua Parola guidi la chiesa nell'annuncio della salvezza perché sia testimone della libertà dei figli di Dio. Preghiamo.

* La tua Parola guidi coloro che hanno responsabilità sulla Terra perché si facciano costruttori di pace nella solidarietà. Preghiamo.

* La tua Parola sia di consolazione e sostegno a tutte le persone che soffrono e che vivono momenti di crisi e di difficoltà nella vita. Preghiamo.

* La tua Parola sia accolta in ogni famiglia perché ogni componente abbia a portare frutto secondo le sue possibilità. Preghiamo.

[* La tua Parola sia seme di risurrezione per N. e per tutti fratelli defunti e sia conforto per coloro che piangono la morte di una persona cara. Preghiamo.]

O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto di offertorio

Sabato: **11b**

Domenica **h11: p81**

Canto di comunione

Sabato: **p72**

Domenica **h11: p87**

Canto finale

Sabato: **p33**

Domenica **h11: p77**